

QUESTO SÌ

**DA NIKO ROMITO** Via le leggende di disordine e sporcizia, di urla e lacrime: dietro alle creazioni c'è ricerca, disciplina e passione. E guardarle dal vivo è emozione pura

# L'opera d'arte dentro la cucina di uno chef con 3 stelle Michelin

**A** fine serata l'adrenalina trova la sua conclusione in stracci, scoponi e saponi. Tutti insieme: chef, aiutanti, praticante Niko Romito, la democrazia delle pulizie, senza far rumore, ognuno perso nei propri pensieri. Altra storia rispetto allo sketch di Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi ne *i Mostri*, tra botte, insulti, lancio di farina, la pesca di una scarpa nella zuppa; o le sceneggiate di Carlo Cracco in *Master chef e Hell's kitchen*, quindi le accuse, le frasi pseudo-motivazionali ("Sei una pippa, non sei in grado, torna a fare la modella!"). No chef, ci riesco). Ecco, con Niko Romito siamo distanti da tutto questo: è come dire che il dado e il brodo di carne hanno il medesimo sapore. Orrore.

**Alla fine pulizie** Il rito avviene tutte le sera: consegnata l'ultima portata l'intero gruppo, con Romito, pulisce la cucina

» **ALESSANDRO FERRUCCI**  
fine serata l'adrenalina trova la sua conclusione in stracci, scoponi e saponi. Tutti insieme: chef, aiutanti, praticante Niko Romito, la democrazia delle pulizie, senza far rumore, ognuno perso nei propri pensieri. Altra storia rispetto allo sketch di Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi ne *i Mostri*, tra botte, insulti, lancio di farina, la pesca di una scarpa nella zuppa; o le sceneggiate di Carlo Cracco in *Master chef e Hell's kitchen*, quindi le accuse, le frasi pseudo-motivazionali ("Sei una pippa, non sei in grado, torna a fare la modella!"). No chef, ci riesco). Ecco, con Niko Romito siamo distanti da tutto questo: è come dire che il dado e il brodo di carne hanno il medesimo sapore. Orrore.

Romito ha poco più di quarant'anni, è un tre stelle Michelin, tre stelle tatuate sull'avambraccio, non per timore di dimenticarlo, ma per il gusto di guardare di sfuggita un traguardo sudato, cercato e studiato nel dettaglio, niente sorprese, nessuna approssimazione, forma e sostanza uniti per amore. Il suo regno è a Castel Di Sangro. La sua cucina è un'esperienza: un'officina del gusto, dove ogni movimento è calibrato come in una *piece teatrale*; tutti hanno un ruolo, un proprio spazio, una propria dimensione. E non parliamo di una cucina piccola, ma di un luogo dove girano diciotto persone per appena ventisei coperti, e lo stesso Romito impegnato nella realizzazione



ne. "Con alcuni di loro lavoro da oltre otto anni, siamo cresciuti insieme", spiega il tre stelle.

**TALMENTE** cresciuti da ricoprire il ruolo di ex grande promessa, ora grande realtà della cucina italiana (anche all'estero), ma non va mai in televisione, "perché il mio spazio è qui, in tv non riuscirei a rendere l'idea della fatica e della ricerca necessari per ottenere i giusti risultati. Vuole un esempio? Prenda questo piatto: in apparenza l'elemento principale le sembra della carne arrostita, invece è un pezzo di verza macerato per ben quaranta giorni". Quaranta? "Sì, e per raggiungere il giusto periodo abbiamo impiegato mesi di tentativi falliti".

Il risultato è fantastico. Chi impiatta, per ogni piatto, subito dopo pulisce. In cucina non ci sono briciole, macchie varie, pomodori persi o

schiacciati; non ci sono scarpe smarrite, odori strani. Chi è in cucina ha anche un rapporto particolare con il personale di sala, questi ultimi sono obbligati a "vestire" con estremo emotivo per relazionarsi con il pubblico, devono comunicare l'essenza del piatto, trasmettere il reale percorso per raggiungere quella sintesi. Il personale di sala è il testimonial al quale è affidata l'opera. *L'opera*. Tanto che sul menù, oltre al nome del piatto, è affiancata la data di creazione, 2011, 2014, e così via, ed è come sedersi a tavola e trovarsi di fronte a un Alberto Burri se la composizione è molto astratta, o a un Renato Guttuso se è più figurativa.

Bene, e il prezzo? Alto se il tutto viene derubricato al solo concetto di cena; ma è il più basso tra i tre stelle internazionali. In assoluto un viaggio dentro un mondo inatteso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FACCEDICASTA**

» VERONICA GENTILI

**Bocciati**

**QUESTI POLITICI SI AUTODISTRUGGERANNO APPENA AVRÀ FINITO DI APPORRE LA X SUL SÌ.** Tutto è lecito in guerra e in amore, dicono. Ma a quanto pare la massima sì è estesa ai referendum costituzionali. Dopo aver consumato le corde vocali a indignarsi per il populismo anticasta e antipolitico dei Cinque Stelle, i rappresentanti della maggioranza hanno deciso di fare appello proprio a questo sistema retorico per promuovere il Sì. Un manifesto recita: "Cara Italia, vuoi diminuire il numero dei politici? Basta un Sì". L'ardua impresa di mirroring climbing per difendere il populismo di governo tocca a Ivan Scalfarrotto: "Con l'abolizione delle province e la riduzione dei senatori si riducono anche gli incarichi politici". Lo specchio rende l'onore delle armi al povero Ivan.

Voto: 4

**AGEVOLAZIONI PER LA DIPARTITA.** Donald Trump rivolge un appello a tutti i malati terminali: "Non morite prima di avermi votato". Così vi dispiacerà meno lasciare un posto di merda.

Voto: 2

**CONVERGENZE CIRCO SCRITTE.** Con quel piglio baccico che lo rende tanto difficile da te-



**Ignazio Marino** Ex sindaco



**Ivan Scalfarrotto** Politico del Pd

ner buono nei talk show, Renato Brunetta si è fatto prendere ancora una volta dall'entusiasmo e ha twittato: "Viva Zagrebelsky, viva il centrodestra unito, viva il M5s, viva persino Travaglio se questo porta a un bel NO a Renzi". Pur dividendo appieno la causa, non si può non trovare quest'esternazione un enorme autogol. Far passare il fronte del No come il carnevale di Rio e tentare di strumentalizzare quest'argomento per indebolire gli argomenti contro la riforma è proprio quello che tenta di fare la maggioranza: fornire di propria sponte materiale alle truppe governative per mistificare la questione e controprodurre. Per trovare il Senato non elettivo del dopo lavoro un'eresia non serve essere 2 metà di una stessa mela che dopo essersi rincrociate non si lasceranno più.

Voto: 4

**UCCELLI COSTITUENTI.** Che Roberto Benigni fosse un grande artista lo abbiamo sempre saputo, ma che fosse anche un augure, di questo non ne eravamo a conoscenza: "I costituenti stessi hanno auspicato di riforma-

re la seconda parte della Costituzione. Non è come qualcuno dice 'la riformeremo dopo'. No, non accadrà mai più". Chissà in quale volo degli uccelli è scritto che il destino della Costituzione sarà "Renzi o morte".

Voto: 5

**NON CREDENTI.** "Ilaria Cucchi dice che il fratello è morto per la fratture? Io non credo agli asi ni che volano". Anchi io



**Roberto Benigni** Attore e regista

continuo a non credere che Claudio Giovanardi possa essere senatore.

Voto: 2

**Promossi**

**MARZIANO ATTACK.** Ha pianto Ignazio Marino quando ha sentito cadere le accuse di peculato, truffa e falso nel processo sul caso scontrini e consulenze. E la procura chiedeva 3 anni e 4 mesi e 600mila euro per danno d'immagine a Roma. Che Marino fosse per molti versi inadeguato politicamente è vero, ma sbarazzarsi di lui facendolo passare per un ladro bugiardo fu una mossa tanto strumentale quanto infima. Il tempo, a differenza di molti suoi compagni di partito, è galantuomo.

Voto: 7

**LALIBROMANTE** Cari Acquario la vostra "rivoluzione silenziosa" sta finendo, ora vi potete anche riposare

» CAMILLA TAGLIABUE

**ARIETE** - Margaret Fuller, una delle *Impugnabili* di Anna De Biasio (Donzelli), "appare come un'incarnazione della dea della guerra, che pondera strategie, tuona contro i nemici e infonde coraggio nei combattenti". Cosa aspetti a fartela amica sul lavoro?

**TORO** - Sei proprio uno degli "italiani, che desiderano sicurezza ma, al tempo stesso, non si assicurano", spiegano Paolo Legrenzi e Armando Massarelli nell'*Economia nella mente* (Raffaello Cortina). Affrettati a fare una polizza sull'amore perché non durerà ancora per molto.

**GEMELLI** - "La vanità per poco non mi ha spinto nel baratro": se non vuoi andare a ramengo, e ramingo, tipo Sergio Y. *va in America*, leggi il romanzo di Alexandre Vidal Porto (*e/o*) e fatti un bel po' di abluzioni di umiltà.

**CANCRO** - "Non vorrai diventare come una di quelle donne. Quelle che rimangono anche quando non è più divertente": impara da *All the*

## Leone, risparmia "La quarta parete" Vergine, Iago non è un buon esempio

*single ladies* e da Rebecca Traister (*Fandango*). Smettila di rimanere avvvinghiata/o come un'edera a chi sai tu: potati qualche ramo, almeno.

**LEONE** - "Non ho mai saputo quel che c'era stato tra loro. Se qualcosa c'era stato. Lui parlava di lei con emozione, lei lo evocava con tristezza": per il tuo bene, evita di sfondare *La quarta parete* e accetta i segreti altrui. Te lo ricorda pure Sorj Chalandon (Keller).

**VERGINE** - Dice *Iago* tradotto da Patrizia Cavalli in Shakespeare in scena (notte tempo): "Io magari sbaglio a sospettare - / è lamia malattia, loricinosco, / vedere il male ovunque". Chi è in sospetto è in difetto, anche tu: basta seminare dubbi e zizzania in famiglia.

**BILANCIA** - "Capivo che era inutile voler capire: bastava ch'io cedessi ai miei istinti, alle mie antipatie fisiche, ai miei umori per sentirmi allegro": fai come il *Leo Longanesi* di Raffaele Liucci (Carocci). Spegni il cervello e accendi l'istinto, soprattutto in ufficio.

**SCORPIONE** - "Il suo sogno è sposare un milionario. Ma uno vero. Che la porti in giro in tutto il mondo. Divorzierrebbe subito": ti stai comportando come *Le ragazze che sognavano il mare* di Katia Bernardi (Mondadori). Fantastica di meno e lavora di più, anziché aspettare l'uomo danaroso.

**SAGITTARIO** - Come James Salter (Guanda), stai per vivere *L'ultima notte*, "una di quelle serate in cui sta per cominciare uno spettacolo meraviglioso, dove tutti hanno inspiegabilmente un ruolo". Scegliti bene la parte in com-

media e i compagni di scena o la recita sarà un fiasco.



**CAPRICORNO** - "Ho quarantacinque anni e non sono poi così rovinato, ma è già da un po' che mi preoccupa di cercare di non morire", scrive Michele Mozziati in *Luce con muri* (Skira). Se vuoi più luce e meno muri in faccia, trouba subito una pernicioso relazione d'amore.

**ACQUARIO** - Sei nel pieno di una "rivoluzione silenziosa... e certi silenzi dicono più di un lungo monologo da terzo atto", ma stai sereno che il peggio è passato. Prenditela comoda e impara *L'Arte ormai perdita del dolce far niente* insieme a Dany Laferrrière (66thand2nd).

**PESCI** - Hai trovato *L'armonia segreta* (Neri Pozza). Geraldine Brooks suggerisce di non fartela scappare perché quella "musica fa rizzare i peli sulle braccia, commuove, lascia senza fiato. È una specie d'incantesimo che s'impadronisce del tuo corpo e della tua anima".

© RIPRODUZIONE RISERVATA